

Elena Baboni

SCARABOCCHIO *con le*



GIOCHI E ATTIVITÀ DI PREGRAFISMO



Erickson

DISEGNA, COLORA
E DIVERTITI CON LE FORME
GEOMETRICHE! TI SERVONO TANTI COLORI
E UN PIZZICO DI FANTASIA. NON AVERE PAURA DI
SBAGLIARE, CI SONO DEGLI ESEMPI CHE TI AIUTANO.

PENSATO PER BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI, IL QUADERNO
OPERATIVO PROPONE ATTIVITÀ DI PREGRAFISMO CHE
SVILUPPANO LA COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E LA
MOTRICITÀ FINE IN MODO LUDICO E DIVERTENTE.



€ 14,50

ISBN 978-88-590-2356-2

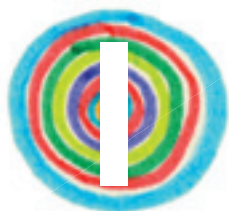


9 788859 023562

www.erickson.it



QUESTO LIBRO È DI



nizia a giocare con i pallini e le linee e presto imparerai le forme geometriche. Queste forme ti saranno utili in un sacco di esercizi grafici.

Puoi divertirti a disegnare tante cose diverse! Imparerai a usare pallini, linee, cerchi, quadrati, triangoli, ovali, pentagoni, rombi, stelle e puntini...

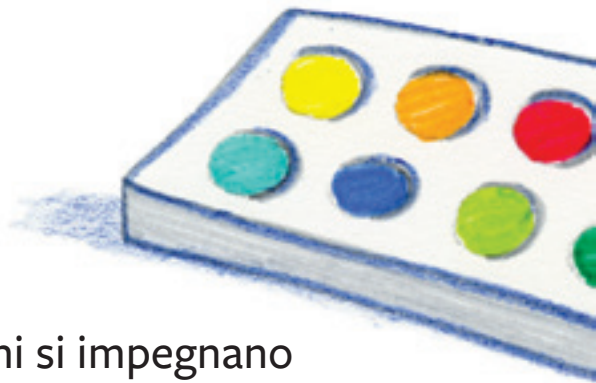
Potrai poi mescolarli tutti insieme per disegnare moltissime composizioni creative.

COSA TI SERVE PER INIZIARE A DISEGNARE IN QUESTO LIBRO?

Di sicuro ti serve un po' di **creatività**, ma non tantissima: ti faremo vedere degli esempi. Non ti servono fogli di carta, perché puoi disegnare direttamente sulle pagine di questo libro. Alcuni materiali che puoi usare sono matite, penne, tempere, pastelli, acquerelli, pennelli... tutte le cose che lasciano un segno insomma! Ora divertiti!

Elena Baboni

DISEGNARE... NON È SOLO UN GIOCO!



Disegnare è una delle attività in cui i bambini si impegnano con maggior interesse. Scoprire di essere in grado di tracciare dei segni su una superficie e poi di poter rappresentare su carta la realtà è per loro un'esperienza entusiasmante! Disegnare non è solo un gioco, è anche un modo, inconsapevole, per sviluppare le abilità fondamentali per imparare a **scrivere**. Nel disegno, come nella scrittura, infatti, sono coinvolti moltissimi processi mentali e legati al movimento che, grazie alla pratica del disegnare, si perfezionano e diventano man mano più maturi.

L'inizio della fase di scrittura si può individuare, quindi, già nelle primissime forme di rappresentazione grafica come lo **scarabocchio**.

In questa prima fase, tutto il corpo è coinvolto nel movimento sia grosso che fine-motorio. L'impugnatura è spesso di tipo palmare, il bambino tiene la penna con il palmo della mano senza utilizzare le singole dita, prevale il movimento dell'intero braccio e della spalla in modo rigido.





Gradualmente, impara a tracciare i segni sul foglio appoggiando l'avambraccio sul piano di lavoro e facendolo scorrere sul bordo del piano. Così facendo stacca più facilmente la penna dal foglio e diversifica i segni, organizzandoli meglio all'interno del foglio.

Il passaggio dallo scarabocchio al disegno segna l'introduzione alla scrittura.

LO STRUMENTO GIUSTO PER OGNI DISEGNO

Colori, matite, pennarelli a punta sottile o grossa... Cosa scegliere per permettere al nostro artista di esprimersi? Ogni strumento è utile in momenti diversi del suo sviluppo. Più piccolo è un bambino, più ristretta dovrebbe essere la scelta, altrimenti la sua spinta all'esplorazione del materiale rischia di diventare più forte di quella di disegnare.

Pennarelli e matite a **punta grossa** sono adatti ai più piccoli, in quanto permettono di tracciare con facilità dei segni sul foglio e sono sufficienti abilità fini-motorie meno raffinate





per riuscire a maneggiarli. Quando il bambino inizia ad essere interessato a una rappresentazione più dettagliata, è importante abbia a disposizione pennarelli o matite a **punta fine**, più delicati da utilizzare, quindi è necessario saper modulare la forza con cui si traccia il segno sul foglio.

Per il **pennello**, invece, è necessario attendere una coordinazione fine-motoria abbastanza matura.

Per scegliere lo strumento più adatto è quindi necessario osservare gli **interessi rappresentativi** del bambino: vuole tracciare segni e forme semplici o aggiungere elementi di dettaglio? Riesce a controllare la forza e i movimenti?

In base a queste osservazioni possiamo proporre al nostro bambino gli strumenti più adatti alla sua fase di sviluppo.

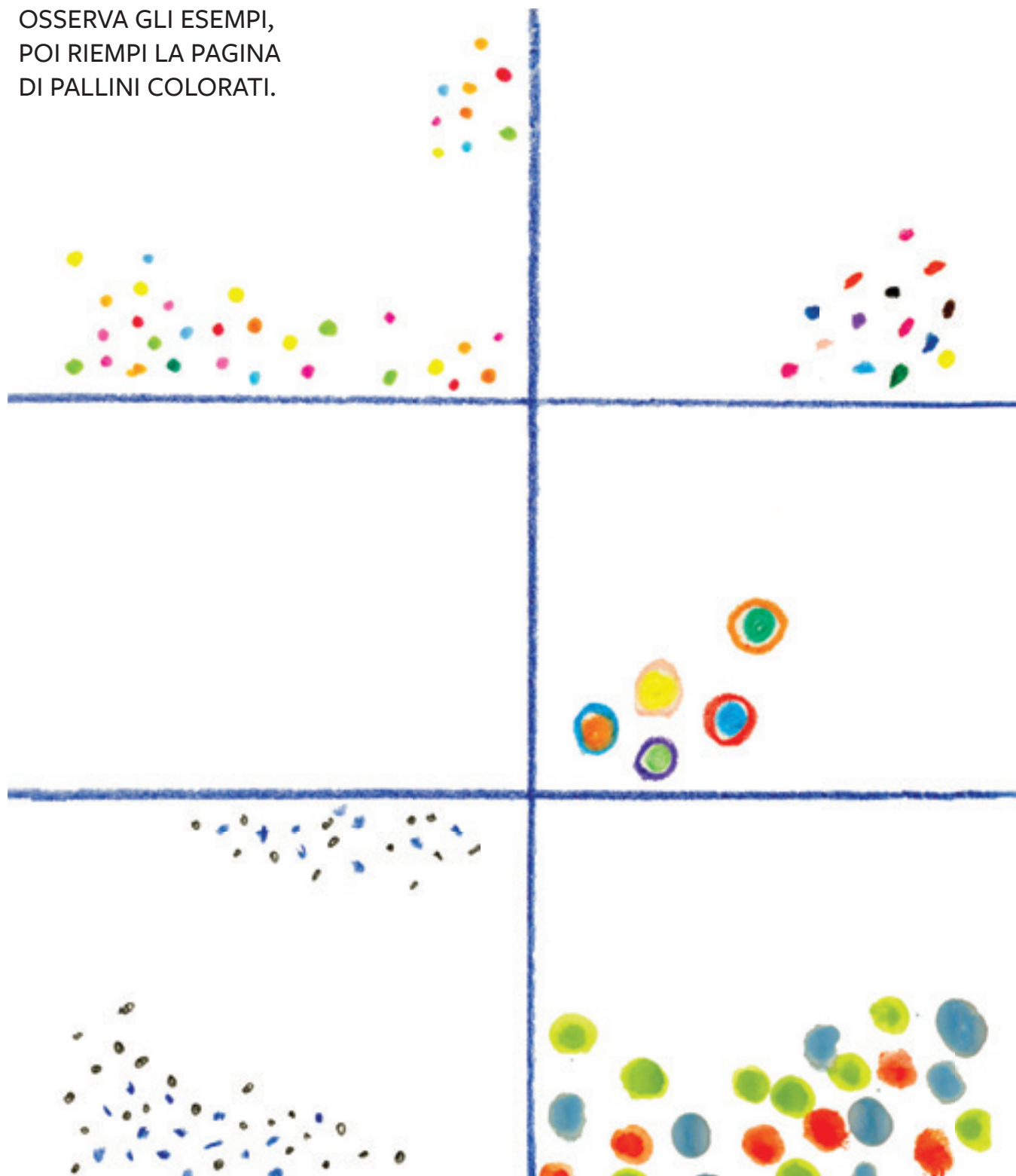
Disegnare è un'attività molto importante nella vita di un bambino e come tale va sostenuta e accompagnata nel modo giusto. Come disse Picasso: «Ho imparato a dipingere come Raffaello; adesso devo imparare a disegnare come un bambino».



Nicoletta Perini
Ricerca e Sviluppo Erickson



OSSERVA GLI ESEMPI,
POI RIEMPI LA PAGINA
DI PALLINI COLORATI.



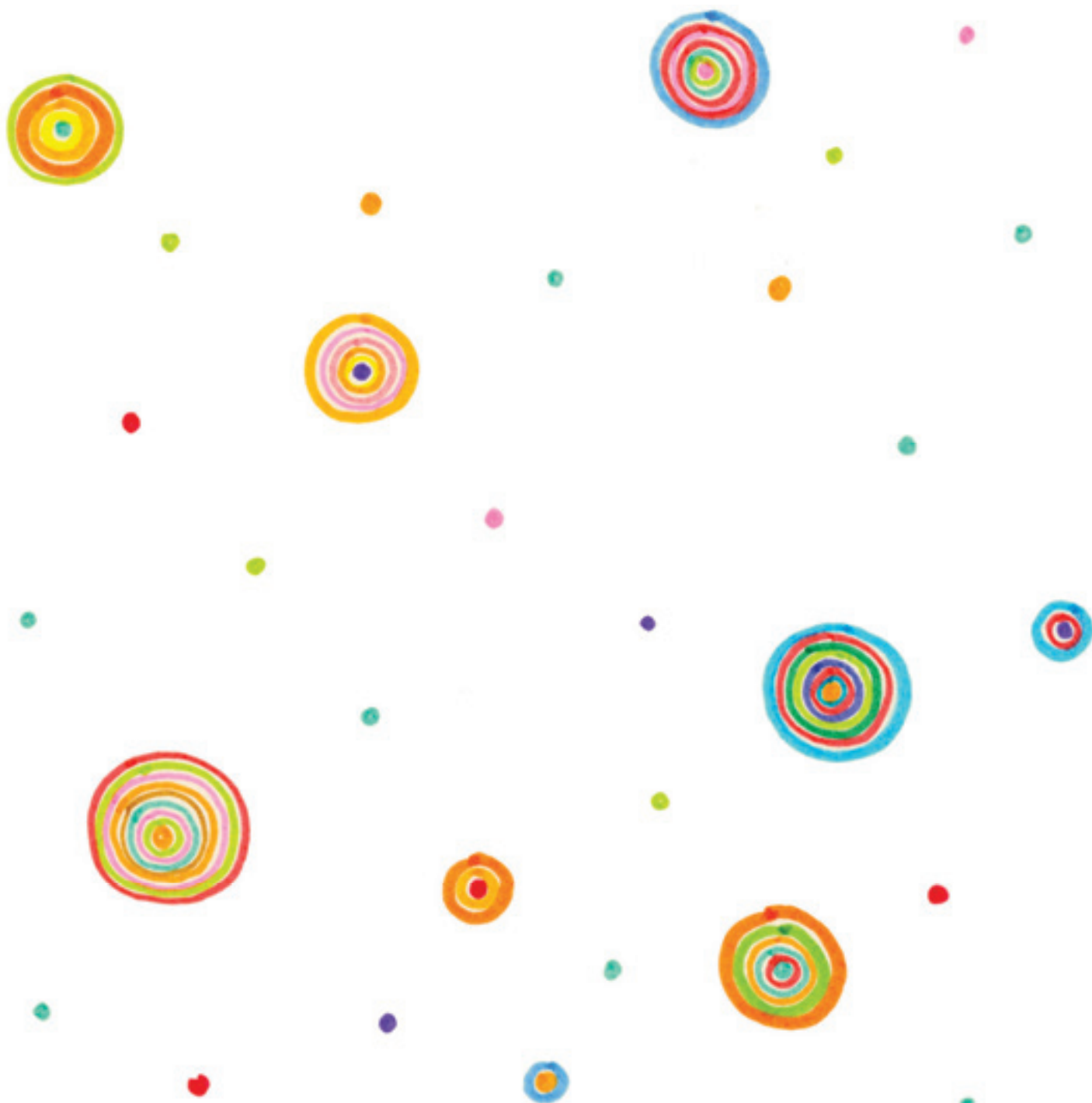
AGGIUNGI ALTRI PALLINI A QUESTA PAGINA.



PRENDI DELLE TEMPERE DI COLORI DIVERSI E AGGIUNGI UN PO'
DI ACQUA. METTICI DENTRO UN DITO E TOCCA LA PAGINA QUA
E LÀ PER FARE DEI PALLINI CON LE TUE IMPRONTE.



I PALLINI POSSONO DIVENTARE PALLONI!
CERCHIALI TANTE VOLTE CON COLORI DIVERSI, COME NEGLI ESEMPI.



PRENDI UN PENNELLO. INTINGI LA PUNTA DEL MANICO NELLA TEMPERA BIANCA E
TOCCA LA PAGINA QUA E LÀ PER CREARE UNA MERAVIGLIOSA NOTTE STELLATA.



USA LA STESSA TEMPERA BIANCA PER FARE LA NEVE. INTINGI UN BASTONCINO COTONATO NELLA TEMPERA E TOCCA LA PAGINA QUA E LÀ.
QUESTA VOLTA I TUOI PALLINI SARANNO UN PO' PIÙ GRANDI E ROTONDI DI PRIMA.



COLORA LE CONCHIGLIE E POI CIRCONDALE DI SABBIA DISEGNANDO UN SACCO
DI PALLINI.



BUON APPETITO! OGGI CI SONO LE POLPETTE COI PISELLI.
FAI ATTENZIONE: DEVI COLORARE LE POLPETTE E DISEGNARE I PISELLI
AGGIUNGENDO UN SACCO DI PALLINI VERDI!



PARTI DAI PALLINI A SINISTRA E DISEGNA LINEE DELLO STESSO COLORE CHE ARRIVANO DALL'ALTRA PARTE DELLA PAGINA. RIESCI A ESSERE PRECISO PRECISO?

